Anno 64 — Domenica-Lunedì 21-22 Luglio 1929 - Anno VII — N. 174

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

S. A. R. il Duca di Bergamo, inaugura a Venezia la Mostra del 700 italiano

IL DISCORSO DI S. E. LEICHT

VENEZIA, 20.

Venezia ha dischiuso oggi in un tripudio di sole la sua luminosa rievocazione del Settecento italiano, nel palazzo protetto dalle fronde del giardino napoleonico. Essa ha raccolto tutte le forme più varie di un secolo ingiustamente calunniato, che nella vasta sintesi organizzata da quell'artista squisito e da quel realizzatore geniale e sapiente che è Nino Barbancini, appare ricca di bellezze e di valori fecondi.

A rappresentare S. M. il Re, sotto il cui alto patronato la Mostra è stata indetta, è giunto ieri sera S. A. R. Adalberto di Savoia, Duca di Bergamo, il quale stamane, quando è apparso al sommo della gradinata dei Pubblici Giardini, dinanzi allo stuolo pittoresco delle gondole e delle bissone, è stato salutato dagli applausi dei veneziani, i quali con ciò hanno voluto fare non solo un doveroso atto di omaggio, ma hanno voluto manifestare i sensi della gratitudine di Venezia per il contributo generoso e cospicuo che Casa Savoia — con senso di illuminato mecenatismo — ha voluto dare alla nuova manifestazione artistica della città di San Marco.

L'arrivo delle AA. RR. e delle Autorità

S. A. R. alle 9.45 discende dalla gondola di gala vogata da quattro barcaiuoli in livrea scarlatta ed accompagnato dall'on. Pier Sylverio Leicht che rappresenta il Governo, dal Commissario di Venezia co. Ettore Zorzi e dal suo aiutante colonnello co. Cornaggia.

Nelle gondole seguenti hanno preso posto S. A. R. la Principessa Mafalda di Savoia accompagnata dal marito Principe Filippo d'Assia, dal Prefetto gr. uff. Coffari e dal Segretario Federale avv. Suppiej.

Nelle altre gondole sono il Ministro di Stato co. Giuseppe Volpi di Misurata, il Presidente della Camera onorevole Giovanni Giuriati, il Vicepresidente del Senato Bonin Longare, con i senatori Diena e Marcello, il Podestà di Genova on. Broccardi, il Vicepodestà di Torino comm. Rodano, il cav. uff. Messini in rappresentanza del Podestà di Assisi, il Comandante militare marittimo ammiraglio Dentice di Piraino e tutte le autorità cittadine.

Il corteo si muove snodando nelle acque azzurre del bacino la scia luminosa dei riverberi piovuti, dalle livree dei gondolieri e dalla policromia dell'oro, delle piume, delle sete, dei veli, delle otto bissone vogate dai barcaioli in costume che fanno ala, prima della infinita teoria delle gondole, alle due gondole reali.

Durante tutto il percorso i Principi di Casa Savoia sono fatti segno — dalla Riva degli Schiavoni e dalle barche — alle manifestazioni più vive della affettuosa deferenza del popolo. Durante tutto il tragitto essi ricevono il saluto alla voce degli equipaggi delle navi da guerra ancorate nel porto, fra le quali è la nave scuola nord-americana «Nantukel». I cadetti sono schierati sulla coperta.

La cerimonia inaugurale

La cerimonia inaugurale si svolge sotto i pini del viale che conduce alla scalea del palazzo. Il giardino ha subito in questi giorni una lieve modificazione, così da mostrare le grazie dei parchi italiani del Settecento. Attorno alla pedana, ove si svolgerà il semplice e breve rito inaugurale e dove attende il Patriarca cardinale Pietro Lafontaine, sono schierate le truppe di terra, di mare e dell'aria e le rappresentanze della Milizia e di tutti i Corpi.

Spiccano nella loro caratteristica divisa in camicia nera e casco kaki di sughero, i militi italiani del Cairo che da due giorni sono a Venezia. Fanno arco alle rive le imbarcazioni della Centuria marinara dei Balilla della nave-scuola «Scilla» e degli altri sodalizi marinari, i cui equipaggi salutano alla voce e alzando i remi.

La banda cittadina di Venezia accoglie gl'augusti Ospiti al suono della Marcia Reale, salutata da fragorosi applausi, cessati i quali il co. Ettore Zorzi porge al rappresentante del Re il saluto ed il ringraziamento della città e rievoca i fasti della vita settecentesca veneziana frivola e giocanda, mascheratrice di quella grande tragedia che trascinava gradualmente e ineluttabilmente la Repubblica verso la decadenza e la rovina. Egli nota come nello smorirsi della potenza politica commerciale e marittima della Repubblica non morissero le forze vive dell'arte, le quali fissavano in opere imperiture i bagliori di questo tramonto che pareva un'alba di rinascita.

«Avviciniamoci dunque a questa Mostra — finisce il conte Zorzi — sicchè meglio che non abbiano potuto le mie disadorne parole, restino i nostri occhi colpiti dal più sorprendente segno di questo contrasto tra la decadenza e la improvvisa rinascita. Amore di Principi, devoto assecondamento di cittadini e stranieri ci dischiudono codesta immensa gioia di oggi. Ardore di artisti — come il Barbancini, il Lorenzetti e i degni compagni — mai sudò più onorevole e meritoria fatica. Venezia, come nel Settecento, ancora è a capo del mondo».

Il discorso del rappresentante del Governo

Quindi S. E. Leicht ha parlato con precisa eloquenza ricordando come il Settecento, secolo vario e multiforme, seppur segni nella vita collettiva la decadenza di costumi, che quasi prelude al grande fatto rinnovatore della prossima rivoluzione francese, nell'arte, invece, questa decadenza non registri, perchè il Settecento, come il sole di un tramonto veneziano, ha dato all'arte prima di spegnersi le sue più splendenti fiamme ed i suoi più meravigliosi colori sicchè nella pittura, nella scultura, nella decorazione essa ha prodotto cose varie ed eccellenti.

Venendo a parlare dell'odierna esposizione l'on. Leicht dice che pur apprezzando la virtù innovatrice dei giovani, queste esposizioni servon perchè questi giovani possano abbeverarsi alle fonti antiche e trarne quel sano spirito che li preservi da deviamenti e follie artistiche.

S. E. Leicht ha chiuso il suo discorso, applauditissimo, con un saluto poetico a Venezia, città d'arte e di storia e protettrice sovrana del sapere e dell'ingegno.

Dopo il discorso dell'on. Leicht le Loro Altezze, accompagnate dalle autorità e dai critici più illustri dei giornali italiani e stranieri e da un folto gruppo di invitati, visitano la Mostra esprimendo la loro vivissima ammirazione per il pregio dei tesori ivi raccolti e per il senso di squisito buon gusto che guidò gli ordinatori nella loro rapida e felicissima fatica.

Alle 13, nella sala dell'Albergo Danieli, il Comune di Venezia ha offerto una colazione intima in onore del Duca di Bergamo alla quale sono intervenute le più cospicue autorità ospiti di Venezia.

Il conto del tesoro al 30 giugno

Fondo di cassa di oltre 2 miliardi

ROMA, 20.

Il conto del Tesoro al 30 giugno scorso registra un fondo di cassa cioè in contanti ed immediatamente spendibile di 2,352 milioni, di cui 1,947 in conto corrente presso la Banca d'Italia e 495 milioni presso la Tesoreria centrale, presso la R. Zecca ed all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

Dalla situazione di bilancio risulta che durante il mese di giugno si sono verificati accertamenti di entrate per milioni 2,279 ed impegni di spese per milioni 2,389, compresi in questa cifra i 750 milioni dipendenti dagli accordi con la Santa Sede. Nelle risultanze provvisorie gli accertamenti di entrata si elevano a 20.098 milioni e gli impegni di spesa a milioni 19.716 donde l'avanzo effettivo di 382 milioni. Il miglioramento realizzato nell'ultimo mese dell'anno, e che nonostante l'onere dei detti 750 milioni, ha permesso di mantenere inalterato lo equilibrio del bilancio è da attribuire principalmente ai versamenti e ritenute di ricchezza mobile verificatesi in notevole misura nel mese di giugno, alla contabilizzazione di entrate accertate nell'ultimo periodo della gestione ed all'ulteriore incremento dell'avanzo netto delle aziende autonome ferrovie, poste eccetera.

Il totale dei debiti pubblici interni è di 87.124 milioni.

La situazione segna una diminuzione di 129 milioni in confronto a quella del 31 maggio scorso dovuto principalmente a quote di ammortamento di debiti scaduti nel mese di giugno, ed alla cancellazione dei debiti consolidati in seguito all'accordo col Vaticano per il capitale nominale di 64 milioni e mezzo. La circolazione bancaria ammonta a milioni 10.753 con un aumento di 592 milioni. La circolazione dei biglietti di Stato è diminuita di tre milioni.

I ricevimenti del Capo del Governo

L'on. Gaddi Pepoli e il co. Benicelli

ROMA, 20.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. co. Gaddi Pepoli che ha recentemente lasciata, per motivi personali, la carica di Podestà di Forlì, il quale gli ha fatto una relazione sull'opera da lui svolta nei trenta mesi in cui tenne la carica.

S. E. Mussolini gli ha espresso il suo vivo plauso.

S. E. il Capo del Governo ha poi ricevuto il conte Benicelli che gli ha presentato in omaggio lo studio storico topografico di Edoardo Martinori relativo alla Via Flaminia.

Sua Eccellenza si è compiaciuto dell'omaggio per il quale ha vivamente ringraziato.

Il comm. Piero Belli arrestato per ricatto

TORINO, 20.

Sono stati oggi arrestati il comm. Piero Belli Direttore del giornale il «Domani d'Italia» e certo Vincenzo Carcano perchè sorpresi in flagrante ricatto della somma di lire 185 mila ai danni della Ditta Gualino. La somma ricattata è stata totalmente ricuperata, parte addosso ai responsabili e parte nelle loro abitazioni. Gli arrestati sono stati passati alle locali carceri giudiziarie.

L'insegnamento della lingua italiana in Romenia

BUCAREST, 20.

Il «Monitore Ufficiale» pubblica la decisione ministeriale la quale stabilisce l'insegnamento obbligatorio della lingua italiana in dieci licei maschili, in dieci licei femminil e n 15 scuole commerciali superior ed in due scuole commerciali femminili.

La preparazione olimpionica nella parola di S. E. Turati

ROMA, 20.

La Segreteria generale del Comitato Olimpionico Nazionale Italiano comunica:

S. E. Turati, Commissario del C. O. N. I., ha convocato a palazzo del Littorio i Segretari delle Direzioni sportive delle quali Egli ha assunto recentemente la presidenza.

Erano presenti: dott. Favia del Core segretario generale del C.O.N.I., rag. Butti, capitano Sposili, cav. Indoni, dr. Nardi, capitano Mingarelli, cav. Meda, signor Mazzia, signor Catando, avv. Turbacci, col. Datti, cav. Mezzadri e cav. Corbari.

Assisteva il seniore Beretta direttore generale dell'O. N. B.

S. E. Turati ha illustrato le funzioni che nel nuovo orientamento sportivo sono affidate ai Segretari delle Federazioni, per l'applicazione dei criteri di propaganda tra le masse, nonchè per la specializzazione dei giovani che andranno distinguendosi nelle future competizioni per i quali saranno adottate adeguate iniziative che completino la preparazione tecnica.

S. E. Turati ha quindi chiaramente accennato agli scopi che il C. O. N. I. si è prefisso ed i nuovi compiti che si impone, sia per quanto riguarda il problema generale della educazione fisica sia per quanto riguarda la preparazione olimpionica che deve essere fatta con rapidità di criteri tecnici e con adeguata larghezza di mezzi. A questo problema si ricollega quello finanziario che forma oggetto costante di studio da parte del Commissario del C. O. N. I.

Infine S. E. Turati ha trattato ampiamente della più intensa e cordiale collaborazione tra le Federazioni sportive e gli altri Enti allo scopo di orientare verso un solo benefico risultato gli sforzi, le iniziative delle diverse organizzazioni che praticano gli sports e ha quindi impartito disposizioni perchè questa collaborazione si stabilisca o diventi sempre più intensa.

Il Commissario del C. O. N. I. ha voluto quindi essere informato delle attività e degli sviluppo di alcune Federazioni.

Dalla esposizione fatta tra i Segretari è emerso che la situazione generale di alcuni determinati sports è notevolmente migliorata sopratutto numericamente oltre che tecnicamente come ha dimostrato il recente risultato nazionale ed internazionale.

A tutti S. E. Turati ha rinnovato ordini e precisato disposizioni.

La riunione, indetta dal Commissario del C. O. N. I., presidente di 13 Federazioni sportive, ha rivelato la efficenza di alcune attività sportive ed il promettente sviluppo di altre dopo un trimestre di nuova e fervida operosità.

LA PRODUZIONE AGRICOLA in Italia e all'Estero

ROMA, 20.

L'Istituto internazionale di agricoltura pubblicherà nel prossimo numero del suo Bollettino di statistica agraria e commerciale le informazioni seguenti.

Nella maggioranza dei paesi dell'Europa centrale e meridionale la stagione durante parte del mese di giugno è stata caratterizzata da temperature elevate, cui hanno fatto seguito, nella seconda quindicina, pioggie spesso abbondanti, temporali, ed un tempo più fresco; sopratutto di notte. Il caldo ha in generale giovato alle colture, favorendone lo sviluppo là dove esse erano in ritardo, benchè in qualche parte abbia provocato una maturazione troppo rapida dei grani, le pioggie sono giunte molto opportunamente in diverse regioni nelle quali il persistere della siccità cominciava a causare preoccupazioni, tuttavia le grandinate o gli acquazzoni temporaleschi hanno anche arrecato danni in diverse località. Nella Europa settentrionale la temperatura si è mantenuta in media inferiore al normale e le pioggie sono state relativamente scarse. Nel complesso lo stato delle colture al principio di luglio si presentavano non molto differenti, ma in diversi casi lievemente migliore, che al principio di giugno.

I primi dati sulla produzione, confermano che il raccolto del frumento dell'Ungheria, della Romenia, della Bulgaria, è quest'anno assai inferiore a quello, eccezionalmente favorevole, del 1928. È presso a poco corrispondente è il raccolto dell'avena, che si annuncia molto ricco in Romania. Sembra che per l'avena la produzione europea potrà essere un po' superiore al 1929. Anche nella U. R. S. S. le condizioni meteorologiche hanno favorito le colture dei cereali che, secondo le più recenti notizie, sono promettenti.

Quanto ai paesi dell'emisfero meridionale, il tempo, prevalentemente siccitoso in Argentina ed in Australia, non è stato molto favorevole alle semine e al primo sviluppo delle colture e occorrerebbero pioggie generali ed abbondanti.

Le notizie poco favorevoli sullo sviluppo delle colture primaverili nell'America settentrionale ed in parte anche quelle relative alla insufficenza di pioggie nei principali centri cerealicoli dell'emisfero meridionale hanno provocato una forte reazione nei prezzi del frumento che, mentre da metà marzo a fine maggio aveva avuto un andamento presso che continuo al ribasso, durante il giugno e la prima metà di luglio sono saliti, quasi ininterrottamente. Gli ultimi prezzi si sono avvicinati sia a quelli di partenza, sia a quelli quotati l'anno passato a metà luglio; sul mercato di Winnipeg risultano anche più alti.

Il conflitto russo-cinese

I governi di Mosca e Nanchino richiamati al rispetto degli impegni assunti

La nota delle 4 potenze

WASHINGTON, 20.

Il Sottosegretario di Stato, Stimson, dopo aver conferito con gli ambasciatori dell'Inghilterra, della Francia e del Giappone, ha avuto un colloquio col ministro della Cina. Quest'ultimo ha poi trasmesso al Governo di Nanchino la nota delle quattro Potenze con cui si ricordano gli obblighi assunti dalla Russia e dalla Cina con l'accettazione del patto Kellogg. La stessa nota verrà rimessa alla Russia da Briand per tramite del Ministero degli Esteri francese.

L'intervento di Briand

PARIGI, 20.

I colloqui di ieri fra Briand e il ministro cinese e l'ambasciatore russo a Parigi hanno avuto — secondo quanto comunica la stampa ufficiosa — un'importanza capitale, avendo Briand cercato in modo energico di far opera di mediazione. Il Quai d'Orsay ha ricevuto ieri l'invito da parte del sottosegretario americano, Stinson, di voler iniziare immediatamente un'azione di mediazione. Contemporaneamente Stinson ha comunicato che egli ha agito in questo senso anche direttamente sul ministro di Cina a Washington. Briand, allora, ha pregato il ministro di Cina a Parigi a voler ricordare al suo Governo gli impegni che incombono agli Stati che fanno parte della Società delle Nazioni. All'ambasciatore russo Briand ha ricordato gli impegni che derivano alla Russia per aver essa aderito al patto Kellogg.

Briand è deciso a fare il tutto il possibile per evitare, dopo la rottura dei rapporti diplomatici fra Russia e Cina, lo scoppio di una guerra. Egli si sente tanto più obbligato a questo passo perchè l'attuale presidente del Consiglio della Società delle Nazioni — che è l'ambasciatore giapponese a Parigi, Adaki — non può, data la delicata situazione del suo Paese fra i due Stati in lotta, intervenire efficacemente per comporre il conflitto.

La Russia non dichiara guerra

Un manifesto del partito comunista

PARIGI, 20.

Telegrammi da Mosca riferiscono che il commissario sovietico dei trasporti ha dichiarato ieri sera ai giornalisti che i Soviet rifiuteranno per principio di dichiarare la guerra alla Cina a condizione tuttavia che i soldati cinesi non invadano il territorio russo. Egli ha aggiunto:

«Noi siamo stati costretti a prendere misure di protezione delle nostre frontiere, poichè ci risultava che gli esiliati russi in Manciuria si organizzavano solleciamente in vista di un attacco armato contro i Soviet. Ma dovete credermi quando affermo che non è l'esercito russo che sparerà per primo».

D'altra parte il presidente del Comitato esecutivo panrusso, Kalinin, ha dichiarato che i Soviet saranno pronti a rispondere a ogni attacco della Cina.

L'ufficio politico del partito comunista ha pubblicato un lungo manifesto ai lavoratori di tutto il mondo in cui è detto che il generale Ciang-Kai-Scek, presidente della Cina nazionalista è il carnefice degli operai e dei contadini cinesi e che agendo come agisce nei confronti dei Soviet non fa che eseguire gli ordini che gli vengono da parte degli Stati imperialisti mondiali.

Il manifesto annunzia che sono state iniziate sottoscrizioni per la costruzione di una flotta aerea che avrà il nome di «La risposta russa ai banditi di Cina».

Telegrammi da Mosca annunziano che l'ordine di mobilitazione è stato proclamato in Mongolia dal generale Kubiscof, comandante in capo dell'esercito russo in Siberia. Distaccamenti di cosacchi siberiani e reparti di cavalleria sono riuniti alla frontiera nord-ovest della Manciuria. Secondo le ultime notizie da Pechino il console generale dell'U. R. S. S. a Pechino, Spilvanek, partirà probabilmente oggi da Mosca.

I cinesi fanno saltare le gallerie della ferrovia orientale

LONDRA, 20.

I giornali londinesi confermano le notizie di scontri avvenuti al confine della Manciuria, fra posti di confini russi e cinesi. Però, dopo un breve combattimento, le pattuglie si sono ritirate.

Secondo altre notizie i cinesi avrebbero fatto saltare le gallerie della ferrovia orientale, presso Pogranitschaya, e continuerebbero ad armarsi. Ciang-Shue-Liang — come si sa — ha ricevuto ordine da Ciang-Kai-Schek di ritornare a Mukden per sorvegliare i preparativi militari. Il quinto e il decimo reggimento dell'armata di Kirin sono stati inviati al confine mentre diecimila uomini che si trovano a Tungiliao hanno ricevuto l'ordine di portarsi a Tsitsikar.

Sempre secondo notizie giunte da Tokio sembra confermata la notizia che le truppe russe avrebbero già occupato Mantschuli e Pogranitschaya, che sono le due stazioni finali della ferrovia al confine occidentale e orientale fra Siberia e Manciuria.

L'opera della Lega delle Nazioni

GINEVRA, 20.

Non si sa ancora con precisione se sono state prese delle disposizioni in relazione agli ultimi avvenimenti; però si ammette che la Lega, conformemente all'art. 11, deve prendere le misure atte a salvaguardare efficacemente la pace.

Il fatto che la Russia non fa parte della Lega, non può [illegible] costituire un ostacolo all'intervento societario, perchè il patto [illegible] prevede che in caso di conflitto fra due Stati, di cui soltanto uno o nessuno dei due sia membro della Società, lo Stato, o gli Stati, estranei alla Società sono invitati a sottomettersi all'obbligo che incombe ai suoi membri.

Se lo Stato invitato, rifiutando di accettare gli obblighi di membro della Società allo scopo della risoluzione del conflitto, ricorre alla guerra contro un membro della Società entrano in vigore le disposizioni dell'art. 16 in base alle quali esso Stato è «ipso facto» considerato come avente commesso un atto di guerra contro tutti gli altri membri della Società.

Questi si impegnano a rompere immediatamente con lui tutte le relazioni commerciali o finanziarie, ad interdire tutti i rapporti fra i loro cittadini e quelli dello Stato ed a far cessare ogni comunicazione finanziaria, commerciale o personale fra cittadini di questo Stato e quelli di ogni altro Stato, membri o no della Società.

Le RR. NN. Pisa e Ferruccio ad Anversa

Calorosissime accoglienze

ANVERSA, 20.

Le R.R. N.N. Italiane «Pisa» e «Ferruccio», che stanno compiendo l'annuale crociera cogli allievi dell'Accademia navale, sono qui giunte, attese e ricevute con vivissima simpatia.

Al loro arrivo grande folla ha fatto una calorosissima accoglienza salutando le navi che si sono ormeggiate con precisa ed ammirata manovra nel punto più frequentato della Schelda presso la Cattedrale.

Nel pomeriggio il R. Console Generale, on. Zimolo, accompagnato dall'addetto navale co. Radicati di Marmorito, ha fatto la visita di dovere all'Ammiraglio Rota, Comandante della Divisione navale a bordo della «Pisa».

Questi ha restituito la visita alla sede del Consolato generale.

I giornali della sera esaltano la Marina italiana; notevole e significativo è un articolo della «Nieuwe Gazete» che tributa, togliendo lo spunto dalla visione delle nostre navi amplissime, fervidi elogi alla nuova Nuova Italia.

Comunicazioni dal Partito

ROMA, 20.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario federale dell'Urbe con provvida iniziativa ha disposto la istituzione di un ufficio di consulenza gratuita in materia tributaria allo scopo di illuminare e di intensificare praticamente la campagna contro gli evasori fiscali. L'ufficio sorto con intenti modesti e competenti dapprima per gli iscritti ad un solo gruppo ha dovuto subito stendere la sua sfera d'azione a tutti gli iscritti della Federazione e confortato dalla viva adesione dell'appoggio degli uffici governativi ha distribuito centinaia di moduli ricevendo le relative denuncie dei redditi.

Cronache Goriziane

Il programma della visita di S. A. R. il Principe Ereditario

GORIZIA, 20.

Oggi è stato elaborato in linea di massima, il programma per la venuta a Gorizia di S. A. R. il Principe Ereditario che avverrà il giorno 8 agosto, in occasione della ricorrenza della Battaglia di Gorizia.

Alla Prefettura, ci fu una seduta alla quale parteciparono S. E. il Prefetto avv Dompieri, il Podestà senatore Giorgio Bombig, il Segretario federale e un rappresentante dell'Esercito, per definire il programma. Questo ha subito una lieve modificazione nei riguardi delle visite di S. A. R. nel pomeriggio, poichè si volle includere anche l'inaugurazione di un busto a Dante, a Tolmino.

Sebbene il programma sia passibile di modificazioni anche all'ultimo istante, diamo, per sommi capi ciò che è stato stabilito oggi, dalle massime autorità della provincia:

Ore 9. — Arrivo e inaugurazione del Monumento ai Caduti.

Ore 9.45. — Visita al Cimitero degli Eroi.

Ore 10. — Visita all'Infermeria presidiaria.

Ore 10.30. — Visita al Castello di Gorizia.

Ore 11.30. — Colazione al Municipio.

Ore 14. — Riposo.

Ore 15.30. — Partenza per Tolmino.

Ore 16.30. — Inaugurazione di un busto a Dante.

Ore 17.30. — Partenza da Tolmino per S. Lucia.

Ore 19. — Arrivo a Redipuglia.

Ore 20. — Partenza dalla stazione di Redipuglia.

La giornata di S. E. il Prefetto

Oggi S. E. Dompieri ricevette l'omaggio di una deputazione di combattenti, con a capo il presidente dell'Associazione omonima cav. Lojacono e il presidente della sezione di Gorizia avv. Barbasetti Di Prun. Successivamente fu ossequiato da una rappresentanza dell'Unione Ufficiali in congedo, presieduta dal generale Abrile. Pure in mattinata ricevette l'omaggio di una deputazione di Dalmati residenti a Gorizia, col presidente avv. cav. Miogostovich e i membri di direzione cons. dott. Marassovich e dott. Giovanni Smerchinich, che recarono al capo della provincia il deferente saluto dei dalmati fuorusciti residenti in questa provincia. S. E. Dompieri mostrò di gradire moltissimo l'omaggio dei forti figli di Dalmazia. Infine, S. E. Dompieri ricevette in udienza particolare il Direttorio federale del P. N. F. al completo, col segretario federale capitano Pino Godina.

Nel pomeriggio S. E. restituì la visita ai Volontari di guerra, accolto dal presidente centurione Vittorio Graziani, col quali si intrattenne a parlare in merito alla sezione ed ai casi che particolarmente la riguardano.

Il nuovo direttorio dei Medici

Ieri sera nella sala di direzione dello Ospedale Civile ebbe luogo l'insediamento del nuovo direttorio dell'ordine dei medici per la provincia di Gorizia che risulta composto dai medici prof. dott. Piero Marin, primario della Divisione interna dell'Ospedale civile, dott. Luigi Sussi, dott. D'Osvaldo e dott. Manzini. Per il Sindacato furono nominati i medici dott. D'Ottone, dott. Bernardelli, dott. Fratnik e dott. Bressan.

Spettacoli Folkloristici

Prossimamente al Cinema Teatro Estivo dell'O. N. Dopolavoro verrà proiettato il film «La Sentinella della Patria» con accompagnamento di grande orchestra e cori friulani.

Negli intermezzi i gruppi in costume si esibiranno nelle danze più caratteristiche del Friuli. Scene di rara bellezza e originalità, in cui rivivrà il sofio magico di una schietta poesia paesana, appagheranno in pieno l'inalterabile buon gusto artistico del nostro pubblico, il quale non si lascia facilmente pervertire dall'andazzo delle esagerazioni e deformazioni morbose contrassegnanti la produzione teatrale e cinematografica importata d'oltre Oceano.

Nè meno grande potrà essere il compiacimento per le villotte espressione pacifica e dolce della poesia del focolare domestico.

Canzoni, villereccie, preghiere, canti di pescatori, strofe d'amore e madrigali saranno eseguiti durante la proiezione.

Grave incendio

A Poggio S. Valentino ieri notte è scoppiato un violentissimo incendio nell'abitazione dello agricoltore Ottone Grauner. Sul posto accorsero prontamente i pompieri di Gorizia che durarono fatica a sedare il fuoco che minacciava di estendersi alle case circostanti.

Complessivamente i danni ascendono a circa 80 mila lire.

Fienile in fiamme

Ieri notte in borgata S. Gallo di Strassoldo è avvenuto un pauroso incendio nella stalla annessa all'abitazione di proprietà di Luigi Dussich, di 56 anni. Il fuoco si propagò rapidamente causando al proprietario dello stabile un danno di 10 mila lire.

Rinvenimento di un cadavere

In un fienile di Budagne, (S. Vito di Vipacco) è stato rinvenuto il cadavere di Giovanni Sgavc, di 52 anni. Sul posto si è recata la commissione giudiziaria per i rilievi di legge.

Lo scoppio di una cartuccia

In seguito allo scoppio di una cartuccia rimase ferito gravemente alla mano destra, Giuseppa Sauli, di 6 anni, da Ocroglio, in quel di Cal di Canale. Il bimbo è stato trasportato all'Ospedale dove fu giudicato guaribile in 60 giorni.

"Cavallini" al Vittoria

Grande successo costituisce seralmente «Cavallini», reduce della grande tournée d'America, che agisce sulle scene del Vittoria, producendosi in graziosi numeri di varietà. Ieri sera, il celebre trasformista, fece accorrere numeroso pubblico, suscitando viva impressione e riscuotendo numerosi applausi. Gli spettacoli si ripetono anche domani.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 20 luglio 1929)

Affari approvati

Amministrazione Provinciale: Mutuo per la ricostruzione solai nell'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco — Ruda: Contributo per cura di Giacomo Zanin in clinica — Reana del Roiale: Compenso straordinario al tecnico elettricista — Udine Mutuo di L. 2.000.000 con l'Istituto di Credito Federale per le Venezie — Campolongo al Torre: Indennità di licenziamento al messo Mauro G. B. licenziato per soppressione di posto — Remanzacco: Regolamento esecuzione lavori in economia — Dignano al Tagliamento: Sanatoria spesa compenso scritturale assunto senza preventiva autorizzazione — Sacile: Monte di Pietà: modifica statuto organico — Savogna: Concessione a favore degli stradini del taglio di erbe stradali di proprietà comunali — Palmanova: Ospedale Civile: accettazione donazione disposta dagli eredi dott. Tomi — Cividale: Acquisto lampada Bach per l'Ospedale — Azzano X: Acquisto terreno per una nuova strada — Precenicco: Congregazione di Carità: bilancio 1929-31 — Dogna: Interessi su anticipazioni di cassa nel 1928 — Maiano: Rinnovazione effetto cambiario L. 200.000 con la Cassa di Risparmio di Udine — Zoppola: Ammortamento mutuo concesso per soccorsi agli emigranti rimpatriati all'inizio della guerra — Casarsa: Ammortamento mutuo di L. 9945 id. id. — Palmanova: Asilo Infantile: bilancio 1927-29 — Moggio Udinese e Pasiano di Pordenone: Congregazione di Carità: bilancio 1929-31 — Travesio: Regolamento tassa cani e profilassi dell'idrofobia — Polcenigo: Nuova tariffa applicazione tassa sul bestiame — Lestizza: Nuova tariffa tassa bestiame — Pinzano: Rateazione debito — San Vito al Tagliamento: Applicazione tassa esercizio in eccedenza agli esercizi industriali — Pontebba: Pagamento L. 500 alle sorelle Zanini a saldo danni arrecati ad uno stabile affittato dal Comune — Porcia: Proroga appalto dazio — Marano Lagunare: Prestito di L. 57.430 per saldo spese costruzione Municipio — Tarcento: Contributo per l'invio di Balilla al campeggio di Ravascletto — Tarvisio: Spesa per ricevimento dell'Arcivescovo di Gorizia — San Giorgio di Nogaro: Assunzione spesa per allevamento e custodia orfani — Udine: Contributo del Comune nelle spese di ricovero del deficente Sandri di Adamo nell'Istituto medico pedagogico S. Viola in Bologna — Udine: Contributi del Comune per il ricovero nella colonia medico-pedagogica di Marocco del sordomuto Ettore Beorchia — Cividale: Sussidi straordinari ad indigenti per invio cura marina — Bagnaria Arsa: Contributi alla scuola di Arte di Palmanova — Fontanafredda: Contributo alla scuola di disegno professionale — San Giorgio di Nogaro: Contributo all'Asilo Infantile «Principessa Jolanda» — Spilimbergo: Contributo all'Ospizio Marino Friulano — Sacile: Modificazione tariffa daziaria — Basiliano: Conferma in carica per un ulteriore quinquennio dell'appaltatore del dazio di consumo — Bagnaria Arsa: Aumento di un quarto tariffa daziaria — Spilimbergo: Regolamento esecuzione opere in economia — Palmanova: Ospedale Civile: costruzione fienile e sottostante tettoia nel manicomio.

Deliberazioni varie

Maniago: Esonero cauzione commerciale a Mario Locatello (accorda l'esonero) — Tavagnacco: Sussidio scuole serali (rinvia) — Forgaria: Ricorso del signor Pietro Tambosco contro tassa famiglia (respinge).

Da LIGNANO - BAGNI
Ancora sull'itinerario Udine-Lignano

(20). — Fa caldo! (Che novità). Si soffoca; ed è quindi superlativamente logico che si pensi e si parli di acque, di mare, di bagni.

La nostra vasta e bella provincia, fra le sue invidiabili prerogative, ha anche quella di possedere un vasto lido marino.

Purtroppo, per il capoluogo, esso è, come si suol dire, fuor di mano; ma, la epoca aurea delle mirabilie, in ordine a trasporti, dovrebbe far impallidire anche quei miseri 63 chilometri che dividono Udine da Lignano.

Invece: così non è; e Lignano rappresenta ancora uno spauracchio perfino al fortunato possessore di un'auto, che ignora che ci si va in soli 54 minuti e, ciò che più monta, non sa, esso, che questi 54 minuti comprendono un itinerario completissimo, assoluto: da Piazza V. E., al.... tuffo in mare; senza soste, senza traghetti, su strada in perfetta manutenzione.

Se, dunque, il possessore dell'auto, che consulta spesso la carta geografica, ignora tutto ciò, è da ritenere che il pubblico in genere sia ancora più ignorante sull'argomento.

Infatti, è recentissimo il caso di quelle sei signore udinesi che, anelanti di un refrigerio balneare, saggiamente scelsero la spiaggia di Lignano; ma che, affidatesi ingenuamente al caso, scesero alla stazione di S. Giorgio di Nogaro e, solo per una vile questione di qualche lira, si indussero — non sappiamo con quanto dolore — a rinunciare al... tuffo.

Corrispondenti da Latisana e da San Giorgio si affrettarono, sul vostro giornale, a gettare la croce addosso a quelle egregie e parsimoniose donne; e noi pure, pensando alla loro leggerezza turistica, potremmo concludere che, come sono scese a S. Giorgio potevano smontare anche a Risano. Tutte le strade non conducono a Roma?

Nossignori! C'è un precedente che scagiona le nostre gitanti e segna invece un punto nero, una nota di biasimo su chi sta a capo, o qualmente si occupa della parte turistica della spiaggia di Lignano.

Prima della guerra si accedeva al lido friulano da Marano Lagunare, scendendo precisamente alla stazione di S. Giorgio di Nogaro, per poi attraversare la bella e caratteristica laguna, su comodi e rapidi vaporini.

La nuova auto-strada attraverso la Pineta, ha rivoluzionato tale movimento e cambiato radicalmente l'itinerario.

Ora si scende a Latisana. Ivi corriere, autobus, automobili: mezz'ora di percorso, frequenti le corse, ecc. ecc.

Ma! E scusatemi un po! Chi le sa tutte queste belle comodità? Dove si legge di tutte queste comodità?

Qui dunque trova posto la nota di biasimo ai dirigenti della spiaggia, verso i quali, le ormai leggendarie sei signore, potrebbero rivolgere giustamente i loro lagni; e, da brave massaie che fanno con prudenza i conti di cassa — checchè ne dica il corrispondente di San Giorgio — pretendere anche un risarcimento per il denaro anche un risarcimento per il denaro sciupato e per il bagno rientrato. A. P. e P. A.

Da TARCENTO
TRANSITO CORRIDORI

(20). — Domani domenica transiteranno per la nostra cittadina verso le ore 15.30, i corridori partecipanti alla sesta gara «Romano Piccilli».

Il Dopolavoro sportivo Tarcentino ha organizzato, d'accordo con la società sportiva di Udine «Friuli» Dopolavoro Provinciale, il servizio di segnalazione per il passaggio dei corridori partecipanti all'importante gara.

Con encomiabile spirito di cameratismo il Dopolavoro Tarcentino ha donato per il traguardo uno splendido porta-sigarette d'argento.

Il traguardo sarà nel bellissimo viale Vittorio Emanuele «Fronte all'Asilo Infantile».

Da CIVIDALE
L'arrivo dei bengasini

(20). — Questa sera col treno delle 19.10 arriveranno gli Avanguardisti e Balilla della lontana Cirenaica per trattenersi qui un mese. Il Vicepodestà dott. Marioni in unione all'avv. Sandrini presidente dell'O. N. B. e il rag. Persoglia hanno pubblicato il seguente invito:

«Cittadini! Sabato 20 corrente giungerà a Cividale, e sarà ospite del nostro R. Convitto Nazionale, un gruppo di Avanguardisti e Balilla che provengono dalla lontana Bengasi. Essi portano nel giovane cuore il sacro culto per la Patria, per la terra Madre, che, provvide disposizioni delle superiori Gerarchie, loro concedono in questi giorni di visitare e di conoscere. Andiamo incontro con animo lieto e facciamo festa a questa promettente gioventù che viene fra noi con il sorriso della primavera sul labbro e con lo spirito dischiuso a tutto ciò che v'è di bello.

Invitiamo pertanto le Autorità, le istituzioni con i vessilli, i cittadini tutti, ad accorrere alla stazione ferroviaria alle ore 19 per porgere il deferente saluto ai graditi, baldi ospiti bengasini.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Venne ricoverato all'ospedale il muratore Moschioni Massimo di Giovanni d'anni 16 alle dipendenze della ditta Camillo Cefis. Il Moschioni durante il lavoro era stato disgraziatamente colpito alla testa da un ferro caduto dall'alto. Gli venne riscontrata una ferita lacera contusa guaribile in 20 giorni.

Da REMANZACCO
Grandi festeggiamenti organizzati dall'O. N. Dopolavoro

(20). — In occasione della tradizionale sagra annuale e del 45° anniversario della fondazione del Forno Rurale (il primo sorto in Friuli) questa Sezione dell'O. N. Dopolavoro sta organizzando per domani e per lunedì grandi festeggiamenti. Nelle due serate si terrà un gran ballo su vasta piattaforma con il Jazz-Band dell'«Olimpia».

Domani domenica si disputerà una gara di calcio e alle ore 15.30 una corsa ciclistica sul percorso Remanzacco — Salt — Povoletto — Faedis — Cividale — Remanzacco (Km. 40 circa) con i seguenti ricchi premi: 1. medaglia d'oro e diploma; 2. medaglia d'argento e diploma; 3. medaglia di bronzo e diploma; 4. dimploma.

Le iscrizioni si ricevono presso il bar Ideal fino alle ore 15 di domenica. Quota d'iscrizione L. 4.

A sera il paese sarà fantasticamente illuminato alla veneziana e allietato dal lancio di razzi.

Per l'occasione gli esercizi saranno forniti dei tradizionali gamberi, ottimi vini e cibarie, in modo che i gitanti avranno ore liete in questa ridente zona del nostro Friuli.

Da GEMONA
Il Comitato pro Gagliardetto «Arditi d'Italia»

(20). — L'on. Federazione Friulana degli «Arditi d'Italia» dopo aver proceduto alla nomina del Fiduciarii del nucleo di Gemona nella persona del Centurione Fant della 55.a Legione Alpina Friulana, provata fiamma nera, nell'intento di dotare del Gagliardetto il già formato nucleo di Gemona, ha provveduto alla formazione di un Comitato cittadino presieduto dal cav. Liuzzi comandante della 55.a Legione Alpina friulana. Detto Comitato indubbiamente darà tutta la sua attività, tutto il suo appoggio acchè i reduci arditi di Gemona, inquadrati sotto il loro gagliardetto, memori del valore e del dovere compiuto, affratellati agli altri reduci di guerra ed alle Camicie nere gemonesi, formeranno una schiera compatta agli ordini del Duce e dell'Italia.

BENEFICENZA

Il Direttorio della locale Sezione Combattenti ha elargito L. 300 pro «Cura Marina».

Da OSOPPO
Festeggiamenti sportivi del 21

(20) — Come è stato annunciato, domenica 21 luglio si svolgeranno i festeggiamenti indetti da Meni Di Toma solerte presidente della Sezione del Dopolavoro. Le varie manifestazioni avranno carattere sportivo, e richiameranno qui grande folla.

Auguriamoci che i festeggiamenti vengano preceduti dalla tanto sospirata e benefica pioggia che ristori la campagna e dia sollievo agli uomini!

Ecco l'interessante programma della festa:

Ore 15.30. — Gara podistica di resistenza con un percorso di Km. 2 e mezzo. (Primo premio: artistica coppa in argento; 2. premio porta sigarette in argento; 3. premio medaglia d'argento.

Ore 16 — Corsa podistica di mezzo fondo m. 400. (1. premio porta sigarette in argento; 2. premio orologio; 3. premio medaglia d'argento).

Ore 16.30 — Corsa delle cariole m. 50 (1. premio artistico orologio d'argento; 2. premio bocchino in avorio e argento).

Le iscrizioni per le corse si ricevono presso il Caffè Marchetti non più tardi delle ore 12 del giorno 21 corrente.

Ore 17. — Inizio del grande ballo popolare su vasta piattaforma con nuova orchestra diretta dal maestro Mulinaris.

Ore 21 — Grandiosa visione di fuochi artificiali con la fantastica illuminazione a giorno dello storico Forte.

Da S. DANIELE
Cronaca mesta

(20) — Giunge notizia da Trieste della repentina morte colà avvenuta del dott. cav. uff. Vittorio Serravallo. La triste notizia è stata appresa dalla cittadinanza col più profondo dolore in quanto il cav. Serravallo era quivi conosciutissimo ed era considerato cittadino benemerito di San Daniele. Infatti il cav. Vittorio possedendo sulla sommità del nostro colle una splendida villa, veniva tutti gli anni a trascorrere un breve periodo di meritato riposo.

Durante le sue brevi puntate a San Daniele il benemerito cittadino di adozione non dimenticava le Istituzioni benefiche locali, sì che tutte o quasi ebbero a godere delle sue generose elargizioni.

Il cav. Serravallo si era imparentato con due delle più cospicue famiglie locali: la famiglia dei marchesi de Concina e la famiglia del chirurgo primario del nostro Civico Ospedale dott. cav. Augusto Luxardo.

Alla memoria del benemerito concittadino, troppo presto strappato all'affetto dei suoi cari ed alla stima di quanti ne conoscevano le elette doti, il nostro vale.

Alla vedova desolata, ai figli Jacopo, Elena e Virginia, alla nuora, al genero e a tutti i famigliari porgiamo le nostre vivissime condoglianze.

Lapsus... calami

L'autore della corrispondenza dal titolo: «In onore di un maestro concittadino», pubblicato in cronaca di San Daniele nel numero 173 è incorso in una... lieve errore, poichè anzichè al maestro Napoleone Battigello, la medaglia d'oro per benemerenze acquistate durante l'insegnamento scolastico, verrà consegnata al maestro signor Cesare Caraffa.

Tanto per la verità.

Deploriamo che la notizia ieri pubblicata, e che portava la firma — che non potevamo supporre apocrifa — di un maestro di San Daniele, ci abbia fatto incorrere in un grossolano errore. Unica scusa di ciò può trovarsi nel caldo eccessivo che può far ritenere a qualche deficente di essere un uomo di spirito! (N. d. R.).

AL CINEMA-TEATRO CORRADINI

Domenica prossima al Cinema Corradini si darà: «Passione di Oriente», meraviglioso romanzo orientale che si svolge nell'antica Persia, interpretato da Ramon Navarro, il celebre protagonista che ha saputo conquistarsi con la sua arte personalissima una vasta notorietà nel mondo.

Da CODROIPO
LAUREA

(20). — All'Università di Pavia coronava d'alloro il suo nobile sforzo il signor Ennio Lotti, nominato dottore in chimica pura. Da parte di tutti gli amici e conoscenti vadano a lui e alla famiglia le più vive felicitazioni.

In Pretura

Pretore: dott. Pipittone — P. M.: signor Cautero — Cancelliere: Borelli.

Un cieco di guerra

Giuseppe Mizzau du Santo da Beano e ciaco di guerra, imputato di minaccia contro il fratello, è assolto per insufficienza di prove. Difesa l'on. avv. Tiziano Tessitori.

Denuncia il superiore

Il signor Attilio De Gobba, capo vigile del nostro Comune, è imputato dallo ex vigile Angelo Toffoletti di Basaldella di non aver lasciato libero corso a tre contravvenzioni elevate ai signori Perosan, Furlanis, co. Spany. Risulta che la prima contravvenzione è stata pagata. le altre due furono ritirate, poichè in realtà le macchine procedevano a velocità moderata.

Il difensore avv. Blasoni dimostrando la vanità dell'accusa illustra la figura esemplare del capo-vigile De Gobba e la sua condotta irreprensibile.

Il Pretore assolve il De Gobba perchè il fatto non costituisce reato.

Per diffamazione

Mario Scaini, Attilio Savoia e Tarcisio Savoia da Pozzecco, imputati di diffamazione a carico di Gisella Francesconi di Fabio pure da Pozzecco, sono assolti cieco di guerra, imputato di minaccia sconi dovrà pagare le spese processuali e tassa di sentenza.

Difesa: avv. Blasoni.

Danneggiamenti

Giuseppe Valoppi da Gradisca, imputato di danneggiamenti alle piante di Odorico Cecchini pure da Gradisca, è assolto per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Blasoni.

Altra diffamazione

Giovanni Cressatti da Rivolto è imputato di diffamazione a carico di Giovanni, Marco e Geremia Baracetti pure da Rivolto.

Il Pretore, essendo morto l'imputato, condanna i querelanti alle spese processuali e tassa di sentenza.

Il rovescio della medaglia

Giovanni, Marco e Geremia Baracetti da accusatori al banco degli accusati, imputati di ingiurie e minaccie a carico di Giovanni Cressatti da Rivolto, morto pochi giorni fa, sono assolti dai reati d'ingiurie e condannati per le minaccie con la condizionale, essendo incensurati il primo a giorni 15 di reclusione e 220 lire d'ammenda, il secondo a giorni 10 di reclusione e 120 lire di ammenda, il terzo a L. 100 d'ammenda; più il pagamento delle spese processuali e tassa di sentenza; ottengono la non iscrizione sul casellario.

Difesa: avv. Blasoni.

Per furto

Luigi Zamparini fu Gio. Batta di Camino di Codroipo imputato di furto per essersi impossessato di cinque quintali d'erba Spagna in danno di Anna Liani di Comino. Risulta che l'erba, secondo i contratti, era di proprietà dello Zamparini, che viene assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Difesa: avv. Fenzi.

Assolto

Luigi Infanti di S. Vito al Tagliamento, imputato d'aver esercitato abusivamente il mestiere di mediatore, è assolto per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Fenzi.

Sprovvisto di documenti

Davide Lucchesi da Zoppola imputato d'aver esercitato il mestiere di mediatore senza i documenti legali è condannato a L. 50 di multa perchè privo di licenza e a lire 30 perchè privo del libro delle operazioni.

Difesa: avv. Fenzi.

Contravvenzione

Rosa Mantovani da Camino è condannata alla chiusura dell'esercizio per cinque giorni e alla multa di L. 50 per aver venduto bevande superalcooliche senza permesso, all'ammenda di L. 900 per non aver pagata la tassa di concessione più le spese processuali e tassa di sentenza.

Difesa: avv. Blasoni.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
Sull'infanticidio
Autopsia del cadaverino

(20). — Nella cella mortuaria del nostro Cimitero comunale alla presenza del Giudice Istruttore signor Beretta e del Cancelliere De Martino, del Maresciallo dei RR. CC. signor Gobbo, i periti dott. Mario Stufferi e dott. Carlo Romanini hanno nel pomeriggio di ieri proceduto alla autopsia del cadaverino, figlio di Caterina Martin, di anni 23, che, come già si ebbe ad accennare ieri l'altro avrebbe soppresso il frutto di illeciti amori e poi sepolto nell'orto di casa.

L'autopsia ha pienamente confermato la morte avvenuta per soffocamento.

MUSICA IN PIAZZA

Questa sera in Piazza V. E. III. alle ore 21 la banda cittadina svolgerà il seguente programma:

1. Marcia militare — 2. C. Lombardo: Fantasia nell'operetta «Madama di Tebe» — V. Bellini: Reminiscenze nell'opera «Norma» — G. Mejerber: Reminiscenze nell'opera gli «Ugonotti» — 5. G. Donizzetti: Fantasia nell'opera «La Favorita» — 6 R. Sala: Polca «Inaugurazione».

ARRESTO PER TURPE REATO

Il Maresciallo dei CC. RR. signor Arnaldo Sbrecco, ricevutane regolare denuncia ha ieri proceduto all'arresto di certo Zoia Natale di Innocente d'anni 16 da Talmassons perchè avrebbe commesso in aperta campagna atti sconci su due bambine di appena 6 anni.

CICLISMO
La Coppa Caffè Italia

Il C. C. L. Stefanutti, risolutamente intenzionato di aggiudicarsi il primato organizzativo fra tutte le società ciclistiche nazionali continuando la bella marcia che lo trova già in prima posizione, indice ed organizza, a soli due giorni dalla Coppa Birra Itala Pilsen, giovedì 25 corrente la prima edizione della Coppa Caffè Italia che gli «abitué» dello sportivissimo ritrovo cittadino hanno voluto, con vero spirito sportivo mettere generosamente in palio compresa la dotazione dei premi in medaglie d'oro, argento e vermeill.

La Coppa Caffè Italia, libera ai licenziati di quinta e sesta categoria le due categorie che due giorni dopo saranno chiamate alla più dura competizione dell'annata — si disputerà sul giro: Caffè Italia — via Magredo — viale Madonna di Rosa — Borgo Fontano — S. Giovanni di Casarsa — — Prodolone — Borgo Fabbria — S. Vito — Caffè Italia (Km. 7) da ripetersi cinque volte per un totale di Km. 35.

La classifica della corsa sarà fatta a base di punti sui cinque passaggi l'ultimo dei quali avrà punteggio doppio. Verranno assegnati punti fino al quarto arrivato di ogni classifica.

La partenza verrà data alle ore 18 precise e il ritrovo dei concorrenti è previsto per un'ora prima presso il Caffè Italia, per le operazioni di partenza.

La Coppa Caffè Italia è definitiva per la Società meglio classificata nei primi 5 arrivati.

LA «SCARIONI» DI NUOTO

L'eliminatoria mandamentale della popolare natatoria che la «Gazzetta dello Sport» indice pel 17.o anno, che si svolgerà domenica 28 corrente sul canale di Savorgnano, si avvia verso il più clamoroso ed insperato successo. Un numero veramente eccezionale di giovani hanno già assicurato il loro intervento alla bella prova che si disputerà sui 100 metri in acqua ferma.

Il vincitore dell'eliminatoria avrà diritto di partecipare alla semifinale a spese della «Gazzetta dello Sport», che avrà luogo come ogni anno a Padova.

Da CRAUGLIO
COSE COMUNALI

(20). — Per iniziativa di persone influenti, si va svolgendo attiva propaganda per staccare la località dal Comune di S. Vito al Torre ed aggregarla al Comune di Campolongo.

Lo scopo di tale campagna disgregatrice è più che chiaro e l'autorità competente dovrebbe indagare e bollare chi di ragione.

La popolazione del luogo ha bisogno di tranquillità e lavoro e non di venire sfruttata nella sua ignoranza.

Da TIEZZO DI PORDENONE
DUE LAUREE

(20). — Alle Regie Università di Padova e Bologna hanno chiuso brillantemente in questi giorni i loro studi i concittadini Pietro Russolo e co. Girolamo Bellavitis, conseguendo a pieni voti il primo la laurea in medicina e chirurgia, il secondo in chimica farmacia.

Ai valenti giovani il nostro vivo plauso e l'augurio cordiale di un radioso avvenire.

Oggi alle ore 17 dopo breve malattia chiudeva la sua vita di amore e sacrificio per la famiglia, di abnegazione per tutti nel suo diuturno lavoro il

Dott. Cav.

ANTONIO ZATTI

Coll'animo angosciato ne danno il doloroso annuncio i figli ing. LUIGI colla moglie LINDA CAVAZZANA, dott. CARLO, il fratello dott. cav. GIORGIO, il genero cap. GAETANO VARGAS, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Casarsa lunedì 22 corrente alle ore 10.

Si prega di non inviare fiori.

La presente serve di partecipazione personale.

Casarsa della Delizia, 20 - 7 - 29 - VII.

Oggi alle ore 17, dopo 2 soli giorni di malattia, assistito dai suoi cari, spirava il

Dott. Cav.

ANTONIO ZATTI

medico-chirurgo del Comune di Casarsa da oltre 35 anni.

Il Podestà, sottoscritto, nel dare partecipazione della grave perdita, si fa interprete del profondo dolore della popolazione che di tanto affetto e di tanta venerazione circondava l'Estinto che fu modello di ogni virtù, di cittadino, e di professionista.

Il Podestà
Arturo Brillis

Casarsa della Delizia, 20 - 7 - 29 - VII.

Da POVOLETTO
La improvvisa morte di un oste vittima di un colpo di sole

(20). — Ha destato generale compianto il repentino decesso del giovane oste Carmelo Fabbro di Ravosa conduttore dell'esercizio noto col nome di «Lis vedule»

Il Fabbro l'altro giorno si recò in campagna a sfalciar erba e a curare le viti verso sera tornò a casa accusando un forte dolor di testa e anzi pensò bene di recarsi col calesse nella vicina frazione di Magredis per consultare il dott. Sartorelli che gli prodigò le cure del caso.

L'oste ritornò a casa ma il dolore al capo aumentava cosicchè il Fabbro si pose a letto. Purtroppo poco dopo egli decedeva in seguito al colpo di sole ricevuto durante la torrida giornata.

Il caso è davvero pietoso in quanto che sembra pesare sulla sventurata famiglia un triste destino. Erano infatti rimaste nell'osteria due vedove, delle quali una, la madre del Carmelo, fu privata del marito ancor giovane. La fatalità si è ora ripetuta con la morte improvvisa del giovane oste non ancora trentenne, il quale lascia nel lutto la madre, la sposa e una bambina di due anni.

Ieri sono state rese alla salma del compianto scomparso solenni funerali cui partecipò la popolazione di Ravosa e dei paesi vicini ove il povero Fabbro godeva larga stima.

Note gradesi

GRADO, 20.

MOVIMENTO FORESTIERI

La statistica delle frequenze degli ospiti seguita a mantenersi confortante e si spera per quest'ultimo periodo di luglio ed agosto una maggiore frequenza nei confronti dell'anno scorso.

Negli ultimi arrivi figurano molti ospiti delle province vicine, nonchè lombardi e piemontesi.

Il Comitato, seguita intanto la sua meravigliosa opera di propaganda.

Tra gli avvenimenti degni della massima importanza citiamo il terzo convegno di talassoterapia nazionale che si svolgerà a Grado nei giorni 24, 25 e 26 agosto.

SPETTACOLO FILODRAMMATICO

La filodrammatica locale sta organizzando una grandiosa serata artistica che si svolgerà nei saloni dell'Hotel Excelsior la sera di giovedì 27 corrente.

Per l'occasione la ben nota violinista signorina Pasini che già tanto entusiasmo suscitò nel suo riuscitissimo concerto all'Hotel Lido, ha assicurato la sua partecipazione.

La locale filodrammatica completerà il vasto programma della serata che sarà reso noto fra giorni.

IL CONVEGNO GIORNALISTICO

Oggi s'è riunito il Comitato allargato per l'organizzazione del secondo Convegno interregionale dei giornalisti fascisti. Il Comitato dopo laboriose discussioni in merito al programma delle due giornate, ha stabilito il seguente programma di festeggiamenti:

Sabato 27 luglio: arrivo a Grado dei giornalisti; ore 19.30 ricevimento al Gran Caffè Riviera e vermouth d'onore offerto dal Comitato di Cura; ore 20: cena in uno dei migliori Hotel Grado; ore 21: grande festa del mare. Eccezionale spettacolo pirotecnico in onore degli ospiti

Domenica 28 luglio: ore 9: Inizio dei lavori del convegno nella sala grande dell'Hotel Lido; ore 11: visita alla spiaggia-bagno; ore 13.30: banchetto; ore 15: gita di piacere nell'incantevole laguna gradese. Merenda. Ore 21: grande ballo al Lido in onore degli ospiti.

Durante questo soggiorno i giornalisti partecipanti al convegno alloggeranno nei migliori alberghi della nostra stazione climatico-balneare.

Il programma sarà altresì completato con una serie di illuminazioni, con lampadine multicolori della meravigliosa e suggestiva passeggiata della diga a mare, delle case adiacenti, nonchè del porto, del viale Vittorio Emanuele III e di tutti i negozi.

LA FESTA DEI BAMBINI

Ieri sera ha avuto luogo nel piazzale dei giuochi la seconda grande festa dei bambini alla quale ha preso parte un folto pubblico di villeggianti. Il programma inoltre comprendeva gare di corsa ed altri giuochi. In ultimo si è svolta la premiazione dei vincitori e la distribuzione dei doni.

Anche il corso di coriandoli svoltosi ieri sera nella passeggiata principale del viale Regina Elena è stato frequentatissimo. Il corpo bandisico tenne un interessante concerto.

Cronaca Sportiva

Coppa "Romano Picilli,"

Oggi, come abbiamo già annunciato, un folto numero di concorrenti partirà dalla casa del Dopolavoro per la disputa della «Coppa Romano Picilli». Il Municipio di Udine ha donato la bellissima coppa, il Dopolavoro Provinciale una medaglia d'oro, il traguardo di San Daniele un portasigarette d'argento, dono di quel Municipio, la «Pro Tarcento» altro portasigarette d'argento al primo di passaggio per Tarcento; sul M. Croce il signor Ottavio del Zotto di Udine un «Palmer» e il signor Ermenegildo Semintendi una medaglia wermeille al primo di quinta categoria.

U. S. S. Osvaldo - D. L. Ferroviario
(Ore 17: campo S. Osvaldo)

Nella sua nuova inquadratura i rossoneri del S. Osvaldo, ospiteranno domenica, i massicci bianco-neri del Dopolavoro Ferroviario udinese, magnificamente affermatisi nel decorso campionato.

D'altronde, tenuto conto dell'ottima posizione conquistata dai rosso-neri del signor Gallina, nel campionato Ulic, si prevede una battaglia combattuta cavallerescamente, alla quale non mancherà di assistere un numeroso pubblico di «supporters» e appassionati.

Il Campeggio dei Balilla

Prime giornate di Campo
(17-18 Luglio 1929)

Sin da ieri gruppi e squadre di Balilla della provincia, sono ricevuti in stazione ed accompagnati da istruttori ed ufficiali al Collegio Renati, dove il solerte e gentile Direttore col. cav. Zaolin si adopera in mille modi affinchè i piccoli ospiti non manchino di nulla. Notte febbrile ed insonne questa, per i Balilla esasperati dalla lentezza delle ore che li separano dal sospiratissimo momento della partenza.

Già le prime luci dell'alba trovano i piccoli militi completamente pronti ed equipaggiati. L'adunata per gli arrivati e per gli udinesi si effettua alle 5.30 con la massima puntualità e con ordine militare.

Comandanti addetti ai varii reparti sono: i Comandanti di Centuria signori Piazza Gio. Batta per la Provincia, comandante della colonna, ed il signor Sala Francesco per Udine, coadiuvati da due Comandanti di Manipolo.

S'incrociano raccomandazioni, consigli, premurose domande, baci, addii.

I bravi Balilla, pur commossi, lasciano trasparire dai loro volti sorridenti solo un senso di allegria e di fierezza. Si procede all'apello e dopo gli ultimi affettuosi saluti la colonna entra sotto la tettoia ed il treno è preso d'assalto con foga irresistibile. Tutti presenti, tutti contenti! La stazione sembra muoversi; si muovono pure le persone amate che ci hanno accompagnati: sventolio di fazzoletti finchè l'occhio può discernere.

Per tutto il convoglio risuonano canti e schiette risate, segno evidente che i Balilla di tutto il nostro caro Friuli fraternizzano fra loro. A Tarcento, Gemona, Venzone, Tolmezzo, nuovi compagni si uniscono ai precedenti accompagnati da altri Ufficiali.

Comandanti di Centuria: signori Lorenzo Fachini di Gemona e Barbieri di Venzone, coadiuvati da Comandanti di Manipolo.

Alla Stazione per la Carnia le due carrozze messe a disposizione a Udine dalle Ferrovie dello Stato, vengono accodate al treno in partenza per Villa Santina, dove con il massimo ordine si trasborda al trenino per Comeglians trovato molto bello, molto «ninin» dai Balilla che si meravigliano della esiguità del suo scartamento. Tutti risentono della freschezza e della purezza dell'aria che, assieme al massimo buon umore, muove, nei ragazzi un formidabile appetito, in molti sopito finora dall'orgasmo di qualche giorno di preparativi e di attesa.

L'arrivo a Comeglians è salutato con schietta simpatia da Autorità locali fra cui notiamo il signor Raber, membro del Direttorio del Fascio; incaricato dal signor Podestà del luogo; da alcuni ufficiali degli Alpini venuti ad accogliere i piccoli camerati; e da numerosi membri della colonia villeggiante.

Il Comando della Colonna viene subito assunto dal Comandante del Campo signor Adriano Morgante, venuto da Ravascletto dove si trovava da alcuni giorni per predisporre il Campo, coadiuvato dal signor Parussini prof. Vittorio, Ufficiale di Vettovagliamento e dal Comandante di Manipolo signor Straulino Mario in funzione di Aiutante Maggiore.

Ai Balilla viene fornito il primo rancio che viene letteralmente divorato. A mezzogiorno preciso si parte da Comeglians e con marcia regolarissima si raggiunge Ravascletto. Il fumo rivelante le cucine da campo è salutato dagli alalà dei giovanissimi militi che stanno per conquistare la meta dei loro sogni.

Quivi sono ad attenderli il Podestà signor Giacomo Barbacetto, i Reverendi don Vidale, don Erminio Ordiner, don Fior, una rappresentanza del Direttorio del Fascio, i signori Romano Domenico e Fior Arnaldo, Comandanti le Centurie locali il rag. Zulian Segretario comunale e le maestre signorine Virginia Casanova ed Enemesi De Crignis. Dopo la rivista passata dalle autorità, pronunziano brevi parole il signor Comandante del Campo e il signor Segretario Comunale; in seguito un breve rinfresco riunisce in fraterno cameratismo le autorità e gli ufficiali.

E' operato in seguito l'inquadramento delle Centurie e la distribuzione dei materiali: vengono assegnate le tende e distribuito il rancio che viene consumato con quell'appetito che proviene dalla fatica.

La ritirata ed il silenzio trovano i giovani militi riuniti nelle tende che sussurrano come nidi di pasere.

La prima notte di Campo, se per alcuni veterani del Campeggio dello scorso anno, è trascorsa regolarmente, per altri novellini, per cui questo era il primo distacco un po' lungo dalle sottane della mamma, è stata piena d'impressioni, sia per la novità dell'ambiente, sia, diciamolo pure, per un poco di nostalgia in quelli che, abituati ad addormentarsi nel loro bianco lettino con una carezza materna, si trovano per la prima volta a dormire sotto la tenda. Ciò nonostante tutti hanno dormito profondamente, tanto da essere, alla mattina, freschi e riposatissimi.

Alla sveglia, che è stata suonata alle ore 5, tutti questi soldatini in erba si sono precipitati fuori dalle loro tende e si sono schierati divisi per centuria per rispondere all'appello, dopo di che, accompagnati dai loro Ufficiali si sono recati a fare la pulizia personale e quella importantissima delle loro gavette, nelle limpide acque del torrentello Margò che scorre poco lontano dal campo.

La prima colazione è composta per tutti di tre quarti di litro di ottimo caffè-latte e pane a volontà. Notiamo, fra parentesi, che tutti sono contentissimi dell'ottimo servizio di cucina, merito precipuo del solerte prof. Parussini, coadiuvato da cinque baldi cucinieri della 55ª Legione Alpina gentilmente messi a disposizione dal Console Fiuzzi. Chiusa questa lunga ma pur necessaria e doverosa parantesi, passiamo a parlare della prima gita, effettuata la mattina di giovedì 18 con partenza alle 6.30 dal campo, con meta il vicino paese di Zovello. I nostri piccoli alpini si sono comportati in modo veramente encomiabile. Con i tamburi in testa hanno superato a passo ginnastico la sella di Ravascletto ed iniziata la discesa verso la loro meta sempre seguendo la strada carrozzabile; all'altezza del Rio Major, abbandonatala hanno raggiunto per una facilissima e pittoresca mulattiera, suscitando anche qui viva ammirazione in quei buoni valligiani per il loro comportamento marziale e la loro disciplina. Quindi, dopo breve riposo, venne presa la via del ritorno, non per la strada precedentemente percorsa, bensì per un sentiero di montagna, tra un silenzio rotto solo dal mormorio dei ruscelli e dalle voci argentine dei bimbi; nessun incidente, anche minimo è venuto a turbare la bella gita che si è svolta tra l'allegria più schietta e sincera, e tra il più simpatico spirito di cameratismo. Rientrati al campo alle ore 10, venne distribuito il rancio di pasta in brodo, carne e pane consumato con l'appetito invidiabile proprio dell'età, stuzzicato ancor più dalla fresca brezza che spira tra queste magnifiche montagne.

Il pomeriggio viene trascorso, dopo due ore dedicate ad un sonnellino ristoratore, negli ultimi lavori di assetto del Campo ed in esercizi ginnici, dopo di che abbiamo, alle ore 17.30, il rancio serale, libera uscita e finalmente alle 20.30 la ritirata che chiude così la prima laboriosa giornata di campo.

Nel pomeriggio, poi, sono giunti, ospiti graditissimi, il signor ing. prof. Giovanni Carli, Capo Ufficio Ordinamento Milizie Balilla, il prof. Carlo Fabbri Capo Ufficio Propaganda, il prof. Apicella direttore ginnico sportivo ed il signor Camillo Zambruno del Direttorio del Nucleo Universitario Fascista di Udine, che si sono dimostrati soddisfattissimi della organizzazione del campo.

Detto brevemente dell'impiego della giornata, passiamo a descrivere la posizione del campeggio e la sua organizzazione prettamente militare.

Le tende sono state piantate da una ventina di Alpini (e qui son necessari ringraziamenti al Comando dell'8° Reggimento che li ha messi cortesissimamente a disposizione) in un bosco posto ad una ventina di minuti dal paese; ed è stata cura del signor Comandante del Campo di provvedere a che le tende fossero piantate secondo un principio tattico, al coperto e riparo, cioè, degli alberi, lasciando libere le radure che vengono utilizzate per le esercitazioni militari e sportive. Abbiamo ancora la ronda in paese durante la libera uscita per sorvegliare il comportamento delle piccole Camicie Nere e durante la giornata un ufficiale di ispezione, uno di picchetto ed un manipolo che disimpegna i lavori di guardia e di corvè.

Cerimonia importantissima che serve a radicare nei piccoli l'amore per la Patria ed il rispetto per la Bandiera che ne è il simbolo, è il saluto che ad essa viene reso allo spuntar del sole, quando viene alzata in cima ad un pennone alto 17 metri, e quando, al tramonto, viene da essa ammainata.

La commozione che questa semplice e significativa cerimonia infonde nelle giovani Camicie Nere è pegno sicuro che cresceranno obbedienti e fedeli alla Maestà del Re ed al Genio del Duce che hanno fermissimamente voluto questa, sana educazione militare della gioventù italiana rinnovellata dal Fascismo.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise

L'uccisione di un oste a Montemaggiore

Presidente: cav. uff. Tomaioli — il P. M. è rappresentato dal Sost. Procuratore cav. avv. Alborghetti — Cancelliere: Pisano.

Difensori. Avvocato Bertacioli e avv. Sartoratti.

Accusati: i fratelli Franz Agostino di anni 27 e Giuseppe di anni 21 di Luigi, entrambi di Montemaggiore di Savogna, imputati di omicidio in correità tra loro nella persona dell'oste Gosgnach Antonio, per averne provocato il decesso mediante colpi di sedia infertegli sulla testa. Inoltre sono imputati entrambi del reato e delle contravvenzioni relative al porto d'armi da fuoco senza la licenza dell'Autorità e le relative denuncie; il Giuseppe di minaccia a mano armata contro tali Giuseppe Gosgnach e Caterina Lozer, moglie dell'oste; l'Agostino di lesioni (guaribili in giorni 10) causate ad Angelo Franz con corpo contundente.

La sentenza

Ieri sera, alle 18.30 si chiuse questo processo che si stiracchiò anche troppo causa le difficoltà opposte dalla maggior parte dei testi.

Il P. M. disse che Agostino Franz deve essere ritenuto responsabile di omicidio preterintenzionale, escluse però la complicità del fratello Giuseppe; chiese che il secondo sia però dichiarato responsabile degli altri reati ascrittigli.

I due difensori chiesero un verdetto di giustizia per Agostino Franz, e che il Giuseppe fosse ritenuto responsabile dei soli reati per il porto di armi.

Il verdetto della Giuria ritenne responsabile Agostino Franz di omicidio preterintenzionale con le diminuenti della seminfermità di mente e delle attenuanti generiche, e il fratello Giuseppe dei reati di porto d'armi colle attenuanti generiche.

Il P. M. chiese la pena di 5 anni di reclusione per Agostino Franz e 8 mesi per il Giuseppe.

Il Presidente condannò Franz Agostino a cinque anni di reclusione, alla interdizione dei pubblici uffici pure per 5 anni e condannò Franz Giuseppe alla reclusione per 5 mesi e 12 giorni, ordinandone la immediata scarcerazione.

Condannò entrambi i fratelli al pagamento della tassa di sentenza e alle spese processuali.

L'omicidio di Claut

Martedì 23 corrente comincerà la discussione dell'ultimo processo della sessione, cioè l'omicidio di Claut, che durerà, probabilmente tutta la settimana.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Assoluzione confermata

De Corti Marcello fu Giovanni, d'anni 46, fu assolto il 1° dicembre scorso per insufficenza di prove dal Tribunale di Udine, per delitto di spergiuro in un giudizio civile contro Giovanni Ronco.

Il P. M. interpose appello, chiedendo la condanna del De Corti.

La Corte respinge l'appello del P. M., confermando la sentenza appellata.

Difensore: avv. I. Virotta.

Una caduta mortale

Chinivasi Giulio fu Clemente, d'anni 53, fu condannato il 19 dicembre scorso dal Tribunale di Udine per il delitto di omicidio colposo, alla pena di mesi 3 di detenzione e a lire 100 di multa, coi benefici del perdono e della non inscrizione, per avere, in Feletto Umberto, il 3 settembre 1927, cagionata per imprudenza, la morte della sua inquilina Amelia Bertuzzi, che precipitò da una scala sfornita di parapetto.

La Corte, accolto l'appello dell'imputato, lo manda assolto per insufficenza di prove.

Difensore: avv. I. Virotta.

Bancarotte semplici

De Vitt Francesco fu Antonio, di anni 44, che il 9 marzo scorso fu condannato dal Tribunale di Udine a due mesi di detenzione, per bancarotta semplice ha dalla Corte confermata la pena, ma col beneficio del perdono.

Difensore: avv. Respina.

— Il Tribunale di Udine il 12 gennaio scorso condannava ad anni 3 e mesi 4 di reclusione Giovanni Berlasso fu Angelo, di anni 54, di Pozzuolo del Friuli, essendo stato ritenuto colpevole di bancarotta semplice e fraudolenta.

La Corte riduce la pena e due anni e otto mesi.

Difensore: avv. Respina.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 20 luglio 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	54 01	753.25	754.65
Pressione al mare	765 33	763.40	765.05
Temperatura	26 6	32 6	25.6
Umidità (0-000)	60	43	55
Vento Direzione	SE	SSE	SE
Vento Forza	mod.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 35,0
Temperatura minima: 20,1
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli e moderati da libeccio; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 20. — Situazione barica: L'anticiclone è ancora dominante su tutta la Europa ed ha il suo centro sulla regione carpatica (768). Bassa pressione tra l'Irlanda e l'Islanda (757). Depressione sull'Asia Minore (757).

Probabilità: Il regime anticiclonico persiste e non accenna a modificarsi. Il tempo si manterrà pertanto generalmente sereno salvo qualche parziale annuvolamento locale di breve durata nelle regioni settentrionali durante il pomeriggio. Predominii di venti settentrionali deboli. Brezze marine piuttosto forti in Sardegna. Temperatura pressocchè stazionaria. Mare leggermente mosso.

CRONACA UDINESE

L'importanza dell'odierno Congresso dei lavoratori dell'Industria

L'intervento del Gerarca on. Fioretti

Oggi, alle 11, al Teatro «Puccini», si svolgerà la cerimonia inaugurale del Congresso dei lavoratori dell'Industria. Questo Congresso sindacale, indetto dall'Unione Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dell'Industria assume un carattere di specialissima importanza per l'ambita presenza dell'on. dott. Arnaldo Fioretti, il benemerito ed illustre Gerarca che in seno al Gran Consiglio del Fascismo rappresenta appunto i lavoratori dell'Industria.

Il compatto ed entusiastico intervento dei lavoratori friulani dell'Industria a questo Congresso, dimostrerà la loro ferma e decisa volontà di collaborare non solo a vantaggio dell'incremento industriale della Naziono ma anche per il bene supremo della Patria.

L'animo del forte, rude lavoratore friulano non potrà restare insensibile a quella che è la più tipica delle manifestazioni del lavoro santificato nel nome glorioso della Patria: stringersi ancora più attorno ai Gerarchi che hanno realizzato quella che fu creduta utopia; la collaborazione di classe.

Arnaldo Fioretti con la sua venuta ad Udine, ove presenzierà i lavori del Congresso, ha voluto che il lavoratore della forte terra del Friuli, sappia che il lavoro non conosce distinzioni nei rapporti dei centri organizzativi, ma che il padre è, e sarà ovunque, c'è da portare la parola di fede, specie allorquando si tratta di parlare a gente che tutto ha sacrificato per la salvezza della Patria. L'Alto Gerarca porterà la parola di fede di Colui che, reduce dalle indimenticabili manifestazioni di Alessandria e Milano, ancora una volta vuole vivere la vita diuturna di sacrificio del massimo artefice della ricostruzione nazionale.

Colui che ha affermato che la collaborazione non deve significare sacrificio solo da un aparte, ma deve dire che lavoratore e datore di lavoro sono pari nella vita dello Stato e del Paese; dirà ancora ai lavoratori come la nuova concezione corporativa dello Stato italiano deve essere intesa, e che la decantata parità fra capitale e lavoro deve significare che il lavoro si deve considerare investito nelle aziende, nello stesso titolo del capitale; così come è dovere del lavoratore non disertare la battaglia economica nelle sue multiformi manifestazioni e necessità; non si possono ammettere diserzioni del capitale in questi momenti di ricostruzione economica e di ascensione nella produzione nazionale; momenti che sono culminanti nella vita nazionale.

Il lavoratore dirà al Presidente che la collaborazione delle masse con i datori di lavoro la intende sincera e reciproca e che si manifesta nell'assoluto rispetto dei contratti di lavoro, e che così solo è possibile servire fedelmente la causa della Rivoluzione fascista e potrà dirsi che effettivamente lo Stato corporativo in Italia è un fatto compiuto.

L'on. Arnaldo Fioretti, il quale ha portata ovunque la sua parola di fede, ed ha sempre difeso gli interessi dei lavoratori, strenuamente, così come tutti gli italiani nuovi, di questa giovanissima Italia sanno difendere e sposare gli interessi a cui sono votati; questa eccezionale fibra di uomo lottatore, di pensatore profondo e di cultore insigne, questo meraviglioso profondo conoscitore di problemi sociali, che ha voluto onorare la Terra del Friuli di una sua visita in forma ufficiale, porterà a Roma la impressione inequivocabile dell'entusiasmo e dell'infinito affetto con cui il rude lavoratore di questa Terra, non secondo al lavoratore di qualsiasi paese, sa aderire al nostro movimento.

Il Sindacalismo Fascista, realizzazione del Duce magnifico ed impareggiabile, avrà una nuova affermazione ad Udine, che non sarà seconda alla grande affermazione di Milano e di Alessandria.

Il programma dei lavori

Il programma dei lavori del Congresso è stato definitivamente approvato in queste linee principali:

Alle ore 10.10 l'on. Fioretti visiterà i locali della nuova sede, a Palazzo Caiselli, ed ivi gli saranno presentate le autorità.

Il Congresso avrà svolgimento al Teatro «Puccini» e l'inaugurazione è fissata per le ore 11, con oratore ufficiale lo stesso on. Fioretti e alla presenza delle autorità.

I lavori del Congresso saranno ripresi nel pomeriggio, alle ore 16, nel salone dell'Unione, con la trattazione del seguente ordine del giorno:

1) Relazione sindacale economica finanziaria del Commissario Straordinario.

2) Approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo.

3) Nomina del Direttorio dell'Unione e del tesoriere-economo.

4) Nomina dei revisori dei conti.

5) Varie.

Un telegramma dell'on. Pisenti

L'on. gr. uff. avv. Piero Pisenti, Presidente del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti ed Artisti, ha spedito il seguente telegramma:

«Onorevole FIORETTI - Udine - Palazzo Caiselli — Con spirito di solidarietà fascista i Sindacati professionisti ed artisti mandano un fervido saluto ai lavoratori dell'industria friulana auspicando che l'odierno Congresso segno una nuova tappa nella integrale applicazione della Carta del Lavoro — On. PISENTI, Presidente Comitato Provinciale Sindacati Professionisti e Artisti».

Il «Giornale del Friuli» organo della Federazione provinciale fascista, mentre si associa all'augurio che i lavori del Congresso abbiano a dare, come indubbiamente daranno, i più proficui risultati a favore dei lavoratori della Industria della nostra Terra friulana, porgono al Gerarca on. Arnaldo Fioretti — autorevole Presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati della Industria e membro del Gran Consiglio — il più deferente saluto.

Per il camerata on. Arnaldo Fioretti: eja, eja, eja, alalà!

Gli on. Pisenti ed Asquini nella Commissione per l'esame dei nuovi Codici

A sensi della legge 2 luglio 1929 tutte le Commissioni Parlamentari elette nella precedente Legislatura sono stati ricostituite, sia perchè alcuni membri che ne facevano parte sono stati nominati senatori, sia perchè altri vennero a scadere dal mandato parlamentare.

Il Presidente della Camera S. E. Giuriati ha in questi giorni ricostituito le Commissioni incaricate di esaminare i progetti dei nuovi Codici ed ha chiamato a far parte di quella che si occupa del Codice penale, del Codice di Procedura Penale e dell'Ordinamento giudiziario, l'on. gr. uff. avv. Piero Pisenti e l'on. prof. Alberto Asquini di quella per i Codici Civile e Commerciale.

Cospicuo lascito all'Ospedale Civile

Il dott. Dionisio aTesini, R. Notaio in Cividale, decesso nello scorso mese di giugno, con testamento olografo ha legato al nostro Civico Ospedale la somma di L. 50 mila da pagarsi entro cinque anni dalla sua morte.

L'Amministrazione beneficata esprime alla Vedova i sentimenti di riconoscenza.

Per i nostri cacciatori

I giornali pubblicano — riportandole dalla «Gazzetta Ufficiale» — le disposizioni relative alla caccia per l'anno venatorio 1929-1930.

E' bene avvertire i signori cacciatori che dette disposizioni sono di carattere generale per tutte le Province del Regno, mentre per ognuna di esse verranno emanate speciali norme dei Regi Prefetti sentito il parere delle rispettive Commissioni provinciali venatorie.

Sappiamo che la Commissione per la Provincia di Udine si riunirà il 23 corrente per stabilire le date e le località in cui saranno permesse le diverse cacciagioni.

Tiro a segno

Oggi dalle 16 alle 19 il campo di tiro sociale resterà aperto ai soci per esercizioni libere.

L'odierno congresso dei Combattenti friulani

Il Gran Rapporto

La Federazione Friulana Combattenti comunica:

Oggi, alle ore 9.30, tutti i Presidenti delle Sezioni dipendenti dovranno essere puntualmente adunati sotto la Loggia Municipale poichè alle ore 9.45 precise avrà inizio il Gran Rapporto.

All'ingresso della sala saranno consegnati il buono per il rancio ed il piastrino di riconoscimento per salire sugli automezzi che saranno regolarmente e progressivamente numerati.

I signori Presidenti che interverranno con automobile propria, dovranno trovarsi alle ore 9 precise davanti alla Casa del Combattente in Piazzale XXVI Luglio, ove riceveranno il cartello della Federazione ed il numero progressivo.

Il rancio, per ragioni logistiche, invere che ad Aquileia, sarà consumato a Grado; l'orario per il ritorno rimane invariato, in modo che il primo scaglione sarà di ritorno ad Udine per le ore 16 circa e il secondo alle 22.

Si raccomanda la maggiore disciplina e l'obbedienza assoluta agli appositi incaricati responsabili del servizio.

Prove di irrigazione a pioggia

Domani, lunedì, la Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della Provincia di Udine e la Cattedra Ambulante eseguiranno delle prove di irrigazione a pioggia con l'apparecchio della Ditta Corbella e Longoni di Milano che la predetta Federazione mette a disposizione perchè gli agricoltori possano persuadersi della grande efficacia ed utilità della irrigazione a pioggia.

Le prove si effettueranno alle ore 15 in Comune di Prepotto, località Craoretto, sui terreni di proprietà del signor Lesizza.

Si invitano gli agricoltori a non mancare alle suddette prove dalle quali potranno ritrarre utili insegnamenti.

Beneficenza

Per onorare la memoria della bambina Alice Colavizza sono pervenute alla Congregazione di Carità le seguente offerte:

Giovanni Nadali L. 10 — Fratelli Fontanini, sarti, L. 5 — Guido Nigris, 5 — geom. Riccardo Cardoni, 5 — Arnaldo Mussato, 5 — Leopoldo Biondi, 5.

Società Alpina Friulana

(Sezione del C. A. I.)

Tessera sociale

La Presidenza generale del C. A. I. ha disposto che tutti i soci debbano essere muniti oltre che della tessera sociale, anche di quella unica del Comitato Olimpionico Nazionale Italiano. Tale tessera sarà distribuita gratuitamente, però i signori soci dovranno far pervenire al più presto possibile alla Sede sociale due fotografie.

Adunata degli alpini italiani sull'Adamello

Il C. A. I. ha indetto per i giorni 23, 24 e 25 agosto una grande adunata della magnifica zona dei ghiacciai dello Adamello. Tale adunata coinciderà con l'inaugurazione del Rifugio che la Sezione di Brescia ha costruito al Passo della Lobbia Alta (m. 3000), dedicato ai Caduti dell'Adamello.

Ai partecipanti verranno riservate le maggiori facilitazioni sia di viaggio che di soggiorno, e, a tale riguardo, si faranno seguire prossimamente più precise e dettagliate comunicazioni.

Si avvertono fin d'ora i soci che intendono partecipare all'adunata che sarà necessario provvedersi di equipaggiamento d'alta montagna, essere convenientemente allenati e preparati agli inevitabili disagi del soggiorno (per due notti) in accampamenti situati a più di 2000 metri d'altitudine.

Le prenotazioni si ricevono presso la Sede sociale.

Nozze auspicate

Ieri col duplice rito civile e religioso si sono giurata fede di sposi la gentile e colta signorina Natalia Santi e il camerata geometra Ilario Deodato Zotton, Podestà di Treppo Carnico.

Per la fausta occasione sono pervenuti agli sposi e alle loro famiglie numerosi e ricchi doni, telegrammi e lettere augurali e magnifiche cestelle di fiori. In Municipio funzionò da Ufficiale di Stato Civile il console ing. Lionello Leskovich che rivolse alla coppia egregia elette parole di circostanza.

Compiute le cerimonie nuziali, dopo un signorile rinfresco in casa della sposa, gli sposi sono partiti per il rituale viaggio di nozze.

Alla sposa eletta, al camerata Zotton e alle rispettive famiglie esprimiamo gli auguri più fervidi e sinceri per la novella famiglia.

Corsi per allievi ufficiali di marina

Il Ministro della Marina comunica che per l'anno scolastico 1929-30 sono indetti i seguenti concorsi per l'ammissione alla R. Accademia navale di Livorno: 20 allievi ufficiali di Vascello; 25 allievi ufficiali del Genio navale e 13 allievi ufficiali del Corpo delle Armi navali, tutti alla terza classe.

Al concorso per gli allievi ufficiali di Vascello possono partecipare i giovani che al 1. gennaio 1929 non abbiano superato il 19.o anno d'età e che posseggano il certificato di maturità classica o scientifica o la licenza dell'Istituto Nautico. Al concorso per le altre due categorie possono partecipare i giovani che al 1.o luglio 1929 non abbiano superato il 20.o anno d'età e che posseggano il certificato di maturità scientifica o classica. Il corso ha la durata di tre anni.

L'esito del Concorso per una Novella

di «Rassegna Femminile Italiana»

E' uscito il N. 12-13 di Rassegna cogli esiti del Concorso. La Giuria Esaminatrice, composta di Bianca De Maj, Camilla Del Soldato e Sabatino Lopez, ha finito il suo lavoro di selezione delle 63 Novelle presentate al Concorso indetto da «Rassegna Femminile Italia» per una Novella a soggetto infantile.

La Giuria ha prescelto 7 Novelle e precisamente:

1. premio: L. 500 - «La sincera bugia» di Maria di Cesare.

2. premio: L. 300 - «Bruno e il fratellino» di Maria Lopez Citterio.

3. premio: Abbonamento d'onore a «Rassegna Femminile Italiana» - «Il ritratto» di Rosa Claudia Storti e «Alla Soglia» di Eugenia Graziani Camillucci.

Seguono a parità di merito le novelle: «I nonni e il babbo» di Gemina Fernando — «Dolore di bimbo» di Maya — «Doni Pasquali» di Dina Azzolino.

Concerto della Banda Presidiaria

La Banda Presidiaria del Corpo d'Armata, diretta dal maestro Roccaforte, eseguirà oggi, 21 luglio 1929, dalle ore 21 alle 22.30, in Piazza Vittorio Emanuele II, un concerto col seguente programma:

1. Quaglia - Scherzo marciabile.
2. Beethoven - Prima Sinfonia; secondo tempo e finale.
3. Mascagni - a) «Guglielmo Ratcliff», sogno — b) «L'Amico Fritz» intermezzo.
4. Wagner - «Lohengrin», fantasia.
5. Verdi - «Aida», gran finale II.

Bambino investito da un ciclista

Ieri mattina il bambino di 9 anni Guido Francolini, abitante in via San Pietro N. 4, nei pressi della propria abitazione fu investito e gettato a terra da un ciclista. Trasportato all'Ospedale civile il medico di guardia, dott. Bettini, gli riscontrò ferite lacero contuse al ginocchio e all'avambraccio sinistro e dopo le cure del caso lo giudicò guaribile in 10 giorni.

Ciclista investito da un camion

Ieri sera, verso le 9, l'operaio Camillo Pomolo di Giuseppe, dimorante a Udine, in via Molin Nascosto N. 10, mentre attraversava in bicicletta la piazza di Paderno, fu investito da un camion che lo gettò al suolo. Trasportato all'Ospedale Civile, il medico di guardia dott. Bettini gli riscontrò ferite lacero contuse alle gambe e al gomito. Ne avrà per 10 giorni.

Cadendo dalla scala

Ieri, alle ore 13, fu accolto all'Ospedale Civile il bambino di 9 anni Mario Toscano di Giuseppe, abitante a Campoformido. Cadendo da una scala aveva riportato la frattura esposta del terzo inferiore dell'omero destro. Ne avrà per 40 giorni.

Un biglietto di Banca

è stato rinvenuto ieri in una via della città. Chi potrà dimostrare di averlo smarrito indicando la località e il valore del biglietto potrà ritirarlo alla Amministrazione del nostro Giornale.

Offerte all'Asilo di Cussignacco

A questo Asilo Infantile sono pervenute le seguenti offerte:

eDgano Valentino L. 15 — Adami Giovanni L. 50 — N. N., 15 — Cooperativa di Consumo, 200 — Adami Guido, 25 — Regis Ferdinando, 3 — Saccher Giulio L. 7.50.

La Direzione ed i piccoli cuori dell'Asilo sentitamente ringraziano.

Farmacie aperte

dalle 8 alle 20

Da oggi, fino a sabato 27 corrente, rimarranno aperte, con orario continuato, dalle ore 8 alle 20, le seguenti Farmacie: Bosero in via Vittorio Veneto — Zuliani (dott. Trebbi) in via Grazzano — Conti in via Gemona.

Servizio notturno, dalle ore 20 alle 8: Farmacia Beltrame, in Piazza Vittorio Emanuele II.

TRATTORIA COMUNALE

Domani — Mattina: Pastina in brodo - Bollito di manzo o di vitello - Contorno.

Stato Civile

del 10 al 20 luglio 1929

Nascite

Maschi: nati vivi n. 6 — Femmine: nate vive n. 6 — Totale n. 12.

Pubblicazioni di matrimonio

Cuzzi Luciano falegname con Talotti Rosalia infermiera — Cattigaris Ernesto bracciante con Zomè Anastasia casalinga.

Matrimoni

Zotton Ilario Deodato geometra con Santi Natalia maestra — De Vita Amodeo Arturo sergente maggiore di cavalleria con Zoratti Nicolina modista nubile.

Morti

Cafsutti Genoveffa fu Gio. Batta di anni 13 orfana di guerra scolara — Duzzi Bruno di Giovanni di anni 1 — Pelrone Nello di Francesco di mesi 6.

I numeri del lotto

Estrazione del 20 luglio 1929

VENEZIA	37	60	89	53	67
BARI	38	72	80	15	20
FIRENZE	70	4	52	3	88
MILANO	78	44	11	23	53
NAPOLI	78	70	57	43	90
PALERMO	59	10	37	85	56
ROMA	26	3	5	84	1
TORINO	36	12	45	7	49

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 105 a 117 — Granoturco giallo da L. 111 a 122 — Granoturco bianco da L. 120 a 124 — Segala da L. 70 a 75 — Avena (nuova) a L. 70 — Orzo da pilare da L. 75 a 80.

Piazza Venerio

Patate da L. 50 a 70 — Zucchette da L. 10 a 20 — Fagioli da L. 100 a 150 — Tegoline da L. 30 a 70 — Insalata da L. 80 a 100 — Pomidoro da L. 70 a 100 — Erbette da L. 60 a 80 — Pere da L. 70 a L. 150 — Pesche da L. 150 a 400 — Prugne da L. 100 a 200 — Fichi da L. 150 a 180 — Limoni da L. 0.10 a 0.20 ciascuno.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 34 a L. 36 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 30 a 32 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 26 a 28 — Erba Spagna da L. 34 a 37 — Paglia da L. 13 a 14.

Legna da ardere: Forti tagliate da L. 13 a 15 — In sorte da L. 9.50 e 11.50.

Via A. Zanon

Galline da L. 8 a 9 — Polli da L. 9 a L. 9.50 — Anitre da L. 4.50 a 5 — Conigli da L. 3 a 3.50.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 D. 12,17 — A. 10,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,20.
Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 A. 8,50 — D. 10.50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.
(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9.50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.
(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.
(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.
Arrivi: D. 3.35 (2) — A. 8.15 — 11.20 (*) dalla Carnia — D. 10.33 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51 — O. 23.20 (3) dalla Carnia.
(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.
(*) Si effettua dal 1. luglio al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.
(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.
Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado
(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 3.43 — 15 — 18.30.
Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20
Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.
Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.80 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8,20 — M. 12.15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.
Arrivi: M. 7,30 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovia Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15 25 — 21.20.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile